



- SISTEMA DEI BENI STORICO CULTURALI (TITOLO IV)**
- Casoni lagunari e di valle (art. 32)
 - Fortificazioni (art. 32)
 - Parchi e giardini storici o di non comune bellezza (art. 32)
 - Manufatti costituenti documenti della civiltà industriale (art. 32)
 - Conche di navigazione di interesse storico (art. 32)
 - Manufatti idraulici di interesse storico (art. 32)
 - Percorsi di valore storico monumentale (art. 33)
 - Ambiti per l'istituzione delle riserve archeologiche d'interesse regionale di Altino e Le Mure (art. 34)
 - Centri storici (art. 36)

**TITOLO IV
SISTEMA DEI BENI STORICO-CULTURALI**

Articolo 32* Beni storico-culturali.

- Le categorie dei beni storico-culturali da sottoporre a particolare tutela sono:
- casoni lagunari e di valle, edifici tipici dell'ambiente lagunare e legati prevalentemente all'esercizio della caccia e della pesca;
 - fortificazioni, entro e fuori la conterminazione lagunare costituite dalle installazioni e dai manufatti di difesa militare sia della Repubblica Veneta che dei periodi successivi;
 - ville, parchi e giardini storici o di non comune bellezza, anche non compresi fra quelli notificati ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089 e della Legge 26 giugno 1939, n.1497;
 - manufatti costituenti documenti della civiltà industriale;
 - conche di navigazione di interesse storico;
 - manufatti idraulici di interesse storico;
 - edifici di carattere religioso di interesse storico.

Negli elaborati grafici di progetto e negli elenchi allegati alle presenti norme sono indicati i beni storico-culturali di cui al comma precedente, individuati sulla base di una prima ricognizione.

Direttive

Le Province, con la collaborazione dei Comuni interessati, integrano il censimento dei beni di cui al presente articolo e ne promuovono la catalogazione.

I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, sulla base anche di quanto disposto in materia dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, dettano specifiche prescrizioni per la conservazione, il recupero e la valorizzazione dei beni qui indicati, individuando gli interventi consentiti e favorendone un uso compatibile con le loro caratteristiche.

I Comuni, con riferimento ai beni di cui alla lettera c), individuano il contesto storico-paesistico connesso al bene da tutelare e ne disciplinano opportuni spazi di protezione paesaggistica.

I Comuni provvedono altresì ad individuare e sottoporre a specifica normativa di tutela i più significativi manufatti di pregio architettonico, anche moderni, ancorché non ricompresi negli elenchi di cui al presente articolo.

Entro il perimetro della conterminazione lagunare storica del 1791, essi garantiscono altresì adeguata tutela, anche tramite l'indicazione degli interventi ammessi, agli immobili e loro pertinenze, censiti nei catasti austriaco, napoleonico e veneti.

Prescrizioni e Vincoli

Finché i Comuni non provvedono ai sensi delle direttive del presente articolo, fatto salvo quanto disposto per i casoni di valle all'articolo 7 delle presenti norme, sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione e restauro e devono essere mantenuti i caratteri significativi del contesto storico-paesistico connesso ai beni di cui al presente articolo.

DO	APPROVAZIONE	RT	CS/LM	MT
REVISIONE	DESCRIZIONE	EL	CON	APP.
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA				
PROTOCOLLO D'INTESA del 18 gennaio 2018 tra Ministero della Difesa Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Agenzia del Demanio Comune di Chioggia PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI MILITARI				
NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA CONVENZIONE REP.7191 DEL 04-10-1991 - ATTO ATT.REP.N.8756 del 23/11/17				
RECUPERO DEL FORTE SAN FELICE A CHIOGGIA				
PROGETTO GENERALE				
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA				
TAVOLE GENERALI				
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA PALAV				
NELABORATO	CODICE FILE	DATA		
12	Tav - 1.2_3 - Strumenti pianificazione	GENNAIO 2019		
CONSORZIO "VENEZIA NUOVA"				
COORDINAMENTO PROGETTAZIONE		ATTI AFFIDATARIA		
 CONSORZIO VENEZIA NUOVA		 Thetis S.p.A. Carlo 27/374 30122 Venezia (VE)		
IL DIRETTORE TECNICO		GRUPPO DI PROGETTAZIONE Thetis S.p.A. Dr. Ing. Tommaso Marzola Arch. Giancarlo Ing. Alessandro Biondi Ing. Luca Dall'Aglio Arch. Roberto Dott. Andrea Pavesi Gian. Davide Pini		
GLI AMMINISTRATORI STRAORDINARI		CONSULENZA SPECIALISTICA Archeologi: dott. G. De Angelis Restauratore: A. Cincotto		
 KOSTRUTTIVA Kostruttiva S.p.A. Via U.Boa, n. 5, 30175 Venezia (VE)		 Agn.Te.Co.S.C. Dott. Alessandro Venturini Dott. Alessandra Pavesi Arch. Paolo Biondi Dott. Andrea Pavesi Gian. Davide Pini		



CITTA' DI CHIOGGIA
PIANO REGOLATORE GENERALE
RECUPERO DEL FORTE SAN FELICE A CHIOGGIA

PROGETTO GENERALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
 PALAV

Il Dirigente
 Dott. Gianni Favaretto

Il Sindaco
 Arch. Alessandro Ferro

Elaborazione
 SETTORE URBANISTICA
 Ufficio Piani Attuativi